



TORINO

12 febbraio 2016 giornata di mobilitazione nazionale in difesa dei diritti dei precari.

Le organizzazioni sindacali ritengono grave la totale assenza di un confronto sui temi della precarietà nel comparto scuola, a partire dall'annunciato bando del concorso che non può essere affrontato ignorando la realtà di migliaia di lavoratrici e lavoratori ai quali la legge 107, così fortemente voluta dal Governo, non ha dato alcuna risposta.

Un precariato fatto di docenti in servizio da anni, che hanno conseguito una costosa abilitazione, conciliando a fatica il lavoro a scuola con le esigenze personali e familiari, spesso costretti a trasferirsi in altra regione pur di avere un contratto a tempo determinato; di docenti della scuola dell'infanzia, vincitrici di concorso e/o inserite in GAE, ingiustamente estromesse dal piano nazionale di assunzioni col pretesto di dovere attendere l'attuazione del percorso 0-6, smentito dalla legge di stabilità; di docenti cui è stata preclusa dal MIUR la possibilità di conseguire abilitazioni per TFA non attivati.

La sentenza della Corte europea del novembre 2014 ha ribadito il **diritto alla stabilizzazione** dei lavoratori assunti a tempo determinato per più di tre anni, ma nonostante ciò si lascia ad essi come unica opportunità quella di partecipare a un concorso in cui peraltro non viene adeguatamente riconosciuto il valore del servizio svolto.

Il **concorso** resta in linea di principio lo strumento da utilizzare per l'accesso al lavoro pubblico, garantendo ai concorrenti trasparenza ed equità; ma quello annunciato rischia di rivelarsi **inopportuno per i modi e tempi** con cui viene gestito, in un contesto di criticità non risolte, di impegni disattesi, di obiettivi mancati, di diritti negati: una situazione che rende facilmente prevedibile e inevitabile il moltiplicarsi di occasioni di contenzioso.

Flc Cgil, Cisl scuola, Uil scuola, Snals Confasal e Gilda Unams chiedono l'immediata **apertura di un tavolo di confronto** in cui discutere di come le procedure di reclutamento possano tenere debitamente conto dell'esigenza di valorizzare la professionalità di quanti, per anni, hanno consentito di far fronte alle ordinarie esigenze di funzionamento del sistema scolastico. Ciò può avvenire sia intervenendo sulle **modalità di svolgimento delle prove** concorsuali (facoltatività di alcune di esse a determinate condizioni, giusto bilanciamento nella valutazione dei titoli, ecc.), sia su un'**articolazione dei piani assunzionali** volta ad agevolare la stabilizzazione delle residue aree di precariato ricorrente.

**Per queste ragioni
FLC CGIL, CISL, UIL Scuola SNALS Confasal e Gilda di
Torino
organizzano un presidio
venerdì 12 febbraio 2016
dalle ore 16.00 alle ore 18.00
sotto la Prefettura di Torino
Piazza Castello**